COMUNE DI CODROIPO

Provincia di Udine

Relazione dell'organo di revisione

sullo schema di rendiconto

anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Paolo Maestrutti

Sabrina Cagnina

Nicola Turello

Sommario

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 6
Verifiche preliminari 6
Gestione Finanziaria 6
Risultati della gestione 7
Fondo di cassa 7
Risultato della gestione di competenza 8
Risultato di amministrazione 11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI 13
Fondo Pluriennale vincolato 13
Fondo crediti di dubbia esigibilità 14
Fondi spese e rischi futuri 14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 15
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 23
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO 24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 25
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI 27
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE 27
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI 27
CONTO ECONOMICO 28
STATO PATRIMONIALE 30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 32
CONCLUSIONI 33

Comune di Codroipo

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Codroipo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Codroipo, lì 16 luglio 2018

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti MAESTRUTTI Paolo, TURELLO Nicola e CAGNINA Sabrina nominati con delibera dell'organo consiliare n 60 del 30.11.2015;

- ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017 (proposta di deliberazione di G.C. n. 231 del 05.07.2018), completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico
  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
  - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	N°
Variazioni di bilancio totali	**36**
di cui variazioni di Consiglio	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	22
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	9
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 17 in data 25/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.412,31 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 28 del 28/06/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6.354 reversali e n .5.848 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti)

e sono regolarmente estinti;

- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare Friuladria - Credit Agricole, reso entro il 30 gennaio 2018 e successivamente rettificato per squadrature con i conti dell'Ente ma completamente riconciliato

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	2.533.460,37 €
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	2.533.460,37 €

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	2.533.460,37 €
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	785.212,08 €
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	0 €
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	785.212,08 €

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di € 785.212,08 con determinazione del responsabile nr. 27 del 30.01.2018, atto trasmesso per conoscenza anche al Tesoriere come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 non e' pari a quello indicato dal Tesoriere, perché' il gestionale utilizzato per la gestione della contabilità non prevede un'indicazione di vincolo parziale su ordinativi di incasso e mandati di pagamento , e tale indicazione non e' utilizzabile nemmeno per lo scambio dei flussi verso il Tesoriere. La cassa viene dunque riconciliata a fine esercizio in quanto le indicazioni apposte su ordinativi di incasso e mandati di pagamento non permettono una corretta informazione e gestione del vincolo da parte del Tesoriere comunale.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	2.089.130,16 €	2.282.296,71 €	2.533.460,37 €
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.156.525,59 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	22.148.327,98 €
Impegni di competenza (-)	22.125.115,64 €
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**23.212,34 €**
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	5.870.913,15 €
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	4.739.062,01 €
Saldo gestione di competenza	**1.155.063,48 €**

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	1.155.063,48 €
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	697.912,53 €
Quota di disavanzo ripianata (-)	
SALDO	**1.852.976,01 €**

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)**	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.282.296,71 €	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		72.179,70 €
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		- €
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		16.518.829,12 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*- €*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		- €
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		12.978.432,96 €
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*132.805,11 €*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		- €
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.822.376,68 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*- €*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*- €*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**1.657.394,07 €**

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		69.657,60 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti			- €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		137.259,99 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti			- €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		461.000,00 €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		- €
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			**1.403.311,66 €**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		628.254,93 €
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		5.798.733,45 €
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		834.211,51 €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		- €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		137.259,99 €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		- €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		461.000,00 €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		- €
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.529.018,65 €
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*4.606.256,90 €*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		- €
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		- €
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			**449.664,35 €**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		- €
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		- €
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		- €
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		- €
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		- €
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**1.852.976,01 €**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.403.311,66 €
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	69.657,60 €
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.333.654,06 €

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato		
	01/01/2017	**31/12/2017**
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	72.179,70 €	132.805,11 €
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	5.798.733,45 €	4.606.256,90 €
Totale	**5.875.256,35 €**	**4.739.062,01 €**

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	**Accertamenti**
Entrate da titoli abitativi edilizi	162.515,86
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	63.840,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.548.121,24
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**1.774.477,10**
Spese non ricorrenti	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	464.696,21
Spese per eventi calamitosi	69.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	**533.696,21**
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	**1.240.780,89**

Si evidenzia che le risorse riguardanti le Sanzioni per violazioni al C.D.S. hanno finanziato i relativi costi riguardanti il sistema di rilevazione della velocita direttamente collegate al numero dei verbali emessi per un importo di € 424.696,21. Inoltre, la differenza positiva rimanente e riguardante sempre le risorse derivanti dal Sanzioni per Violazione al C.D.S,. e' andata a finanziare anche spese del titolo secondo per € 382.634,91 , infine € 49.343,92 sono confluite nell'avanzo di amministrazione. Per la restante quota, anche se consistente, sono state finanziate spese di parte corrente consentite dalla norma sull'utilizzo di tali proventi.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un ***avanzo*** di Euro 4.971.153,58, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			2.282.296,71 €
RISCOSSIONI	5.629.875,89	17.780.824,18	23.410.700,07 €
PAGAMENTI	4.435.614,22	18.723.922,19	23.159.536,41 €
Saldo di cassa al 31 dicembre			**2.533.460,37 €**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			- €
Fondo di cassa al 31 dicembre			**2.533.460,37 €**
RESIDUI ATTIVI	6.480.759,11	4.367.503,80	10.848.262,91 €
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			*- €*
RESIDUI PASSIVI	270.314,24	3.401.193,45	3.671.507,69 €
FPV per spese correnti			132.805,11 €
FPV per spese in conto capitale			4.606.256,90 €
Risultato di amminsitrazione al 31 dicembre 2017 (A)			**4.971.153,58 €**

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	**2016**	**2017**
Risultato di amministrazione (+/-)	**2.634.836,46 €**	**3.607.486,69 €**	**4.971.153,58 €**
di cui:			
a) Parte accantonata	**1.295.111,31 €**	**1.886.823,17 €**	**2.540.562,08 €**
b) Parte vincolata	**583.154,80 €**	**1.159.286,26 €**	**884.081,78 €**
c) Parte destinata a investimenti	**398.240,18 €**	**295.398,11 €**	**289.252,74 €**
e) Parte disponibile (+/-) *	**358.330,17 €**	**265.879,15 €**	**1.257.256,98 €**

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità *(3)*	2.536.900,00 €
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	

fondo accantonamenti per indennità fine mandato	3.662,08 €
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) *(4)*	**2.540.562,08 €**

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	834.718,96 €
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	49.362,82 €
Altri vincoli	
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	**884.081,78 €**

TOTALE parte destinata agli investimenti (D)	289.252,74 €

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	1.257.256,98 €

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	12.079.307,00 €	5.629.875,89 €	6.480.759,11 €	31.328,00 €
Residui passivi	4.883.203,87 €	4.435.614,22 €	270.314,24 €	- 177.275,41 €

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2017**
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	1.155.063,48
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**1.155.063,48**
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	31.328,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	177.275,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	**208.603,41**
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.155.063,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	208.603,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	697.912,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.909.574,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	**4.971.153,58**

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	**2017**
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	70.294,65
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	32.635,47
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	16.372,51
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	13.502,48
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	**132.805,11**
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	**2017**
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	1.022.115,61
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	3.584.141,29
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	**4.606.256,90**
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017	

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

In esecuzione del principio contabile l'F C.D.E. e' stato calcolato tenendo conto del residuo contabile risultante alla data del 31/12/2017, degli incassi sugli stessi che hanno avuto luogo entro al data di a approvazione del rendiconto ed applicando la media degli incassi sugli anni precedenti. Deroghe a tale sistema sono state applicate ai residui che hanno avuto minore movimentazione e, secondo l'esperienza dei tecnici, e' stato iscritto in misura corrispondete al residuo non incassato (esempio entrate per IMU, ICI derivante da attività accertativa);

- La tabella corrispondente evidenzia la composizione:

	Importi
Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 1/1/2017	1.886.400,00 €
Utilizzo fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel 2017	650.500,00 €
Fondo crediti accantonato a rendiconto	**2.536.900,00 €**

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non vi sono situazioni di contenzioso con potenziale richiesta di risarcimento danni tali da richiedere all'ente di accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non essendo nessuna delle società' partecipate con bilanci in perdita non vi e' necessità' di accantonamento per fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	523,17
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.138,91
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	**3.662,08**

Altri fondi ed accantonamenti

Non sono segnalate passività potenziali o contenziosi in essere tali da richiedere l'accantonamento.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ***ha*** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 30.05.2018 a trasmettere al Regione FVG, la certificazione con i dati di pre-consuntivo 2017, come richiesto dalla Regione stessa; si raccomanda agli uffici di provvedere al più presto all'invio del dato definitivo.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione ICI/IMU	63.840,00	14.647,00	22,94%	49.193,00	17.382,17
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%		
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
Totale	**63.840,00**	**14.647,00**	**118,67%**	**0,23**	**17.382,17**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	914.140,54	
Residui riscossi nel 2017	82.496,81	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	20.635,88	
Residui (da residui) al 31/12/2017	811.007,85	88,72%
Residui della competenza	49.193,00	
Residui totali	**860.200,85**	
FCDE al 31/12/2017	**799.678,37**	**92,96%**

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOME RIMASTE A RESIDUO PER IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	218.359,02	
Residui riscossi nel 2017	44.692,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	16.464,68	
Residui (da residui) al 31/12/2017	157.201,93	71,99%
Residui della competenza	49.193,00	
Residui totali	**206.394,93**	
FCDE al 31/12/2017	**180.276,89**	**87,35%**

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOME RIMASTE A RESIDUO PER TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	74,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	74,00	100,00%
Residui della competenza	124,00	
Residui totali	**198,00**	
FCDE al 31/12/2017	**0,00**	**0,00%**

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOME RIMASTE A RESIDUO PER TARSU- TIA-TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	404.703,36	
Residui riscossi nel 2017	6.964,04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	397.739,32	98,28%
Residui della competenza		
Residui totali	**397.739,32**	
FCDE al 31/12/2017	**394.411,01**	**99,16%**

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2015	**2016**	**2017**
accertamento	119.112,13 €	180.687,88 €	162.515,86 €
riscossione	118.514,22 €	155.430,94 €	162.515,86 €
% di riscossione	99,50%	86,02%	100%
FCDE	0	0	0

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente**:**

Contributi per permesso di costruire destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	**Importo**	**% x spesa corr.**
2015	118.514,20	6,00%
2016	155.430,39	56,43%
2017	131.790,78	81,09%

Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOME RIMASTE A RESIDUO PER CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE

	Importo	**%**
Residui attivi al 1/1/2017	25.256,94	
Residui riscossi nel 2017	25.256,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	**0,00**	
FCDE al 31/12/2017	**0,00**	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	**2016**	**2017**
accertamento	87.357,18 €	809.017,97 €	1.548.121,24
riscossione	55.013,47 €	457.599,45 €	962.059,86
% di riscossione	62,98%	56,56%	62,14%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	**Accertamento 2016**	**Accertamento 2017**
Sanzioni CdS	84.412,98	806.978,45	1.548.121,24
FCDE corrispondente	22.500,00	150.600,00	232.600,00
entrata netta	61.912,98	656.378,45	1.315.521,24
destinazione a spesa corrente vincolata	61.912,98	412.585,27	508.441,94
Perc. x Spesa Corrente	100,00%	62,86%	38,65%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	37.123,58	419.140,91
Perc. X Investimenti	0,00%	5,66%	31,86%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	**%**
Residui attivi al 1/1/2017	377.415,42	
Residui riscossi nel 2017	151.167,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	226.248,04	59,95%
Residui della competenza	586.061,38	
Residui totali	812.309,42	
FCDE al 31/12/2017	458.700,00	56,47%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali		
	Importo	**%**
Residui attivi al 1/1/2017	87.528,64	
Residui riscossi nel 2017	50.009,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	37.519,38	42,87%
Residui della competenza	28.936,08	
Residui totali	**66.455,46**	
FCDE al 31/12/2017	**25.500,00**	**38,37%**

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	***Proventi***	***Costi***	***Saldo***	***% di copertura realizzata***	***% di copertura prevista***
Asilo nido	327.999,93	530.498,93	-202.499,00	61,83%	55,62%
Impianti sportivi	10.485,56	289.014,04	-278.528,48	3,63%	6,04%
Mense scolastiche	469.528,15	702.379,50	-232.851,35	66,85%	67,61%
Locali comunali	11.337,40	23.088,64	-11.751,24	49,10%	42,09%
Centri estivi	19.218,10	28.816,81	-9.598,71	66,69%	66,18%
Musei	3.043,00	55.725,36	-52.682,36	5,46%	6,97%
Trasporto scolastico	57.474,55	302.282,29	-244.807,74	19,01%	17,04%
Lampade votive e serv. cimiteriali	39.364,28	89.310,26	-49.945,98	44,08%	45,68%
Parchimetri	72.482,87	188.055,27	-115.572,40	38,54%	31,91%
Totali	**1.010.933,84**	**2.209.171,10**	**-1.198.237,26**	**45,76%**	**44,09%**

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.948.877,20	2.805.051,16	-143.826,04
102	imposte e tasse a carico ente	226.096,41	214.257,72	-11.838,69
103	acquisto beni e servizi	6.786.992,09	7.170.029,06	383.036,97
104	trasferimenti correnti	2.445.538,31	1.689.700,05	-755.838,26
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	1.009.811,65	926.546,80	-83.264,85
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	74.571,16	11.977,54	-62.593,62
110	altre spese correnti	231.814,26	160.870,63	-70.943,63
	TOTALE	**13.723.701,08**	**12.978.432,96**	**-745.268,12**

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017 ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014 e dal comma 228 della legge di stabilità 2016 n. 208 del 28.12.2015 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio (vincoli assunzionali che si devono applicare anche nella Regione FVG ai sensi della L.R. 12/2014);

- il limite del budget assunzionale per l'anno 2017 secondo le previsioni contenute nell'art. 56, comma 20, della L.R. 18/2016 per i Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia che non partecipano alle UTI;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare il limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le rispettive finalità oppure il 100% della spesa sostenuta nel 2009 se l'ente è in regola con il rispetto delle norme di contenimento della spesa di personale (euro 20.144,00);

- l'obbligo del contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio 2011- 2013 disposto per gli enti locali del Friuli Venezia Giulia dall'art. 22 della L.R. 18/2015 e dall'art. 6 comma 16 della L.R. 33/2015, considerando quali spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del D.Lgs. 267/2000, oltre alle spese, valorizzate pro quota, connesse al personale delle forme associative, compresi gli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e l'IRAP. A seguito dell'entrata in vigore della L.R. 20/2016 art. 52 comma 7 non rilevano, per la quota non a carico dell'ente locale, le spese per la promozione di attività socialmente utili, per lavori di pubblica utilità e per cantieri di lavoro. Il valore medio della spesa di personale nel triennio 2011-2013 risulta di euro 3.060.041,88;

- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall'art. 23, comma 2, del D,Lgs. 75/2017 il quale prevede che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016*.
  Per il rispetto del predetto vincolo, a carico del fondo per l'anno 2017, non è prevista pertanto alcuna decurtazione.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui alla legge regionale 18/2015 art. 22 ovvero nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013 come rappresentato nelle seguenti tabelle (dati di cui ai modelli 5 e 5 Bis del monitoraggio previsto dall'art. 20, comma 9, della L.R. n. 18/2015 s.m.i.).

	Media 2011/2013	Rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	€ 2.966.004	€ 2.669.085
Spese macroaggregato 103	€ 53.564	€ 36.149
Spese macroaggregato 102	€ 195.264	€ 173.236
Altre spese: rimborsi dovuti per spese personale in comando,	€ 208.843	€ 12.586

distacco, convenzione, ecc.		
Totale spese di personale (A)	€ 3.423.675	€ 2.891.056
(-) Componenti escluse (B)	€ 363.633	€ 103.748
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**€ 3.060.042**	**€ 2.787.308**

In relazione alle componenti considerate per la determinazione della spesa di personale di cui sopra, si precisa quanto segue:

- le spese di personale connesse alle convenzioni di cui all'articolo 21 della legge regionale 9 gennaio 2006 n. 1 e alle associazioni intercomunali di cui all'articolo 22 della medesima legge regionale, sono state valorizzate pro quota da parte dei singoli enti partecipanti, in base ai rimborsi che l'ente eroga ad altri enti per l'utilizzo di dipendenti non inseriti nella sua pianta organica, nonché, viceversa, in base alle somme ricevute da altri enti per il personale incardinato nella pianta organica dell'ente che presta il personale, così come disposto dall'art. 49 della L.R. 18/2015;

  Si evidenzia, inoltre, che le suddette quote parti sono state valorizzate sulla base dei consuntivi 2011-2012 e 2013 degli Uffici Unici approvati dall'Assemblea dei Sindaci; invece i consuntivi 2017 non sono ancora stati approvati da questa Assemblea.

- sono stati esclusi gli oneri per rinnovi contrattuali riferiti ad annualità esterne al triennio di riferimento;

- sono state escluse le spese relative agli incentivi per la progettazione interna (Merloni) e i diritti di rogito (così come previsto nella circolare della Regione sul contenimento della spesa del personale protocollo n. 3590/5.1.3 del 31.01.2012, che condivide l'impostazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie di cui alla deliberazione n.16 del 09.11.2009).

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con nota prot. n. 9451 del 14.04.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale approvato con delibera di Giunta comunale n. 66/2017, verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dell'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.
In relazione a quanto sopra, si specifica che:

- il contratto collettivo decentrato integrativo territoriale per l'anno 2017, sottoscritto in data 28.12.2017, è stato certificato con nota prot. 34230 del 22.12.2017;
- in sede di costituzione del fondo incentivante 2017 è stata applicata la "decurtazione permanente" ai sensi dell'art. 1, comma 256, della legge di stabilità 2015, nella misura pari alle riduzioni operate nell'anno 2014, certificate dal collegio dei revisori con parere prot. n. 26919 del 27.11.2015;

- la certificazione sulla costituzione del fondo 2017 ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 è stata rilasciata dai revisori con parere prot. n. 34230 del 22.12.2017.

L'organo di Revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio e in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 DL.vo 150/2009)

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Le somma impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	52.281,29	80,00%	10.456,26	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	31.488,47	80,00%	6.297,69	7.175,09	-877,40
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.050,11	50,00%	1.525,06	1.479,82	0,00
Formazione	19.465,92	50,00%	9.732,96	6.105,00	0,00
autovetture	6.037,65	70,00%	1.811,30	6.310,43	-4.499,13
TOTALI			29.823,27	21.070,34	

L'Ente con delibera di G.C. n. 91 del 22.05.2017, successivamente integrata con la delibera n. 293 del 28.12.2017, ha stabilito i tetti di spesa massimi come riportati sopra e rideterminato in relazione al tetto massimo la ripartizione dei budget di spesa originariamente stabiliti.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 6.836,57 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 926.546,80 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,82%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,61 %.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'ente non ha impegnato somme con tale destinazione.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	**2015**	**2016**	**2017**
	6,49%	6,03%	5,61%

Si precisa che l'osservanza del limite è assicurata già al lordo dei contributi in c/interessi di competenza dell'Ente.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	**2015**	**2016**	**2017**
Residuo debito (+)	25.471.429,70	23.042.830,31	22.080.862,64
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	2.428.598,75	925.796,93	2.747.588,85
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-0,64	-36.170,74	- 91.414,48
Totale fine anno	**23.042.830,95**	**22.080.862,64**	**19.241.859,31**
Nr. Abitanti al 31/12	16.148,00	16.150,00	16.165,00
Debito medio per abitante	1.426,98	1.367,24	1.190,34

La variazione si riferisce alla riduzione del mutuo relativo ai lavori di riqualificazione di piazza Garibaldi - I lotto.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	**2015**	**2016**	**2017**
Oneri finanziari	1.110.019,63	1.009.811,65	926.546,80
Quota capitale	2.428.598,75	1.851.009,10	1.822.376,68
Totale fine anno	**3.538.618,38**	**2.860.820,75**	**2.748.923,48**

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha avuto necessità di richieste ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 per anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	**Esercizi precedenti**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**Totale**
ATTIVI								
Titolo 1	373.725,34	149.560,83	196.155,50	321.633,31	241.824,36	462.051,82	1.591.909,55	3.336.860,71
di cui Tarsu/tari	256.775,54	140.963,78	157.205,24	134.309,70	159.042,17	261.150,62	600.785,16	1.710.232,21

di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo 2	25.626,00	55.055,37	49.626,13	52.877,43	15.042,14	83.854,45	988.655,79	1.270.737,31
di cui trasf. Stato	25.626,00	55.055,37	49.626,13	52.877,43	8.398,14	56.777,55	737.350,74	985.711,36
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	6.400,00	27.076,90	238.305,05	271.781,95
Titolo 3	39.985,62	3.423,96	9.504,41	10.933,04	128.931,23	442.162,31	1.424.844,72	2.059.785,29
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi	25.617,44	0,00	0,00	0,00	6.944,41	4.868,36	16.466,76	53.896,97
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	41.104,04	201.144,00	586.061,38	828.309,42
Tot. Parte corrente	439.336,96	208.040,16	255.286,04	385.443,78	385.797,73	988.068,58	4.005.410,06	6.667.383,31
Titolo 4	312.000,00	553.861,68	50.940,82	0,00	0,00	45.426,00	306.499,32	1.268.727,82
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.426,00		45.426,00
di cui trasf. Regione	312.000,00	553.861,68	50.940,82	0,00	0,00	0,00	240.118,00	1.156.920,50
Titolo 5								0,00
Tot. Parte capitale	312.000,00	553.861,68	50.940,82	0,00	0,00	45.426,00	306.499,32	1.268.727,82
Titolo 6	995.334,53	1.853.717,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.849.051,56
Titolo 7								0,00
Titolo 9	3.873,42	251,68	2.512,65	0,00	171,30	696,75	55.594,42	63.100,22
Totale Attivi	1.750.544,91	2.615.870,55	308.739,51	385.443,78	385.969,03	1.034.191,33	4.367.503,80	10.848.262,91
PASSIVI								
Titolo 1			7.022,65	7.000,00	17.401,03	157.760,18	1.912.859,99	2.102.043,85
Titolo 2					36.268,51	9.103,30	504.914,06	550.285,87
Titolo 3								0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7	8.524,42	1.284,60	1.686,08	4.908,32	14.481,76	4.873,39	983.419,40	1.019.177,97
Totale Passivi	8.524,42	1.284,60	8.708,73	11.908,32	68.151,30	171.736,87	3.401.193,45	3.671.507,69

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.412,31.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		2.410,72	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	2.351,91	8.505,92	1.412,31

Totale	2.351,91	10.916,64	1.412,31

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio dai relativi responsabili dei servizi.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
A&T 2000 S.p.A	0,00	54.805,06	-54.805,06	128.700,00	128.700,00	0,00	
C.A.F.C. S.p.A	46.941,59	46.221,79	719,80	577,50	577,50	0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
ENTI STRUMENTALI	**credito del comune v/ente**	**debito dell'ente v/Comune**	**diff.**	**debito del Comune v/ente**	**credito dell'ente v/Comune**	**diff.**	**Note**
	Residui Attivi	**contabilità della società**		**Residui Passivi**	**contabilità della società**		
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

Per quanto concerne A&T 2000 la differenza di Euro 54.805,06 si riferisce ad una nota di credito non ancora ricevuta dal Comune. Per quanto riguarda il C.a.f.c. spa, la differenza di euro 719,80 è relativa al credito dell'Ente riferito a un rimborso per danno provocato dalla realizzazione di un allacciamento idrico, contestato dalla società stessa (procedura ancor in corso).

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici

locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	A&T 2000
Organismo partecipato:	A&T 2000
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.676.624,68
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	**1.676.624,68**

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 12.06.2017 con deliberazione di C.C. n.5 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente,

L'esito di tale ricognizione,:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014,
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100;

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Il conto del Tesoriere, reso entro il 30 gennaio e' stato successivamente rettificato perche' non perfettamente coincidente con le scritture contabili dell'ente. Alla data odierna il conto reso e' perfettamente coincidente con le scritture dell'ente.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2016	**2017**
A	componenti positivi della gestione	16.515.075,47	16.362.875,67
B	componenti negativi della gestione	15.433.711,53	14.735.610,24
	Risultato della gestione	**1.081.363,94**	**1.627.265,43**
C	Proventi ed oneri finanziari		
	proventi finanziari	132,24	149,90
	oneri finanziari	1.009.811,65	926.546,80
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	1.403.081,05	-
	Svalutazioni		
	Risultato della gestione operativa	**1.474.765,58**	**700.868,53**
E	proventi straordinari	36.625,54	703.336,16
E	oneri straordinari	9.401,60	89.018,30
	Risultato prima delle imposte	**1.501.989,52**	**1.315.186,39**
	IRAP	199.064,77	188.023,30
	Risultato d'esercizio	1.302.924,75	1.127.163,09

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 - pari a € 1.127.163,09 - si rileva che è stato generato principalmente dal saldo della gestione corrente e dai proventi straordinari (maggiori residui attivi e minori residui passivi della gestione corrente).

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.
Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

QUOTE DI AMMORTAMENTO		
2015	**2016**	**2017**
2.468.117,14	2.488.088,65	2.340.468,62

I proventi straordinari si riferiscono principalmente a : Minori residui passivi dei titoli I e VII, maggiori residui attivi e rivalutazioni di inventario per un totale di 318.087,70; ed e 186.667,68 per altri proventi straordinari quali proventi per escussione di fidejussione.

Gli oneri straordinari sono principalmente costituiti da sopravvenienze passive (da minori residui);

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 39.759.591,98.

STATO PATRIMONIALE

Attivo	**31/12/2016**	***Variazioni***	**31/12/2017**
Immobilizzazioni immateriali	48.311,33	31.421,06	79.732,39
Immobilizzazioni materiali	50.992.339,29	2.983.791,90	53.976.131,19
Immobilizzazioni finanziarie	2.548.181,80	0,00	2.548.181,80
Totale immobilizzazioni	**53.588.832,42**	**3.015.212,96**	**56.604.045,38**
Rimanenze	0,00	0,00	
Crediti	10.197.449,00	-1.886.086,09	8.311.362,91
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	
Disponibilità liquide	2.282.296,71	251.163,66	2.533.460,37
Totale attivo circolante	12.479.745,71	-1.634.922,43	10.844.823,28
Ratei e risconti	0,00		
	0,00		
Totale dell'attivo	**66.068.578,13**	**1.380.290,53**	**67.448.868,66**
Passivo			
Patrimonio netto	**35.645.334,81**	**4.114.257,17**	**39.759.591,98**
Fondo rischi e oneri	523,17	3.138,91	3.662,08
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	26.038.854,34	-3.125.487,34	22.913.367,00
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	**4.383.865,81**	**388.381,79**	**4.772.247,60**
	0,00	*0,00*	
Totale del passivo	**66.068.578,13**	**1.380.290,53**	**67.448.868,66**
Conti d'ordine	*5.798.733,45*	*-1.192.476,55*	4.606.256,90

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.536.900,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	**Importo**
I	Fondo di dotazione	11.481.060,43
II	Riserve	27.151.368,46
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.580.013,69
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	25.571.354,77
e	altre riserve indisponibili	
III	Risultato economico dell'esercizio	**1.127.163,09**

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

DESTINAZIONE RISULTATO ECONOMICO	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	1.127.163,09
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	**1.127.163,09**

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 ed ammontano ad Euro 3.662,08 corrispondenti all'accantonamento, previsto per legge, per l'indennità di fine mandato del Sindaco.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere*;*

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevati gli impegni su esercizi futuri, corrispondenti al fondo pluriennale vincolato in c/capitale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è* stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, preso atto degli elaborati approvati dalla giunta comunale e rilevato che:

- il fondo crediti dubbia esigibilità risulta correttamente costituito e adeguato nell'importo volto a far fronte ad eventuali rischi di inesigibilità delle entrate;
- l'avanzo di amministrazione è stato vincolato per € 834.718,97 fronte di contributi gia' accertati e non ancora impegnati e per € 49.362,28 per vincoli attribuiti dall'ente e precisamente : € 30.862,92 per liquidazione diritti di rogito dovuti al Segretario Generale per annualità pregresse e per € 18.500 per interventi in ambito sociale.
- non vi sono situazioni di contenzioso con potenziale richiesta di risarcimento danni tali da richiedere all'ente di accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione;
- l'ente ha provveduto alla formulazione del conto economico e dello stato patrimoniale alla data del 01/01/2017 secondo i criteri di valutazione e contabilizzazione;
- l'ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica con il conseguimento del pareggio di bilancio, la riduzione dello stock del debito e il contenimento della spesa del personale;

Si richiama l'attenzione sul fatto che, alla data attuale, gli oneri di urbanizzazione ex L. 10/77 non saranno più impiegabili in parte corrente. Tale osservazione viene evidenziata in considerazione del fatto che nell'anno 2017 tali entrate sono state destinate a spese correnti per una percentuale del 81,09%, ricordando che le stesse quindi devono essere considerate come entrate eccezionali.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'Organo di revisione

PAOLO MAESTRUTTI

SABRINA CAGNINA

NICOLA TURELLO